

ROMBANO I MOTORI SULL'ISOLA

Rallye storico, stasera la bandiera a scacchi

Sono 131 gli equipaggi pronti a darsi battaglia nelle 9 prove speciali da disputare su un percorso di oltre 134 chilometri

CAPOLIVERI

131 iscritti in totale, a cui si aggiungono le 14 adesioni del raduno Porsche. È grande, la soddisfazione di Acì Livorno Sport, che ha diffuso l'elenco iscritti del XXXII Rallye Elba Storica-Trofeo Locman Italy. La gara è in programma quest'ultima fine settimana, seconda prova del Campionato italiano rallye autostoriche (CIRAS). L'atto di essere il secondo dei tre rallye che caratterizzeranno la corsa "tricolore" ha catalizzato forte interesse dei rallyisti "storici" italiani e sicuramente anche le competizioni di "regolarità sport" e di "regolarità media" valida per il "tricolore" (il "Graffiti"), oltre al



Alberto Salvini e Davide Tagliaferri a bordo della Porsche 911: sono loro i detentori del titolo

Trofeo A112 Abarth, al "Memory Fornaca" ed alla Michelin Historic Rally Cup, hanno contribuito al formare un altro elenco iscritti d'effetto.

Presente in calendario fin dalla seconda edizione del 2011, il Rallye Elba si giocherà anche quest'anno su "gara 1 e gara 2" con due classifiche separate per ciascuna tappa e di conseguenza, doppi punteggi. Forte dell'ampio consenso ottenuto dal 2011, da quando cioè la logistica generale passò a Capoliveri, ACI ha disegnato l'edizione 2020 pronta a consolidare l'elevata qualità offerta nelle edizioni passate.

Nulla di modificato, rispetto alle edizioni precedenti, per quanto riguarda la logistica del Rallye: il quartier generale della manifestazione è confermato, a Capoliveri, presso le funzionali ed esclusive strutture dell'Hotel Elba International. ACI Livorno Sport, ha previsto nuovamente tre giorni di sfide, con un totale di 9 prove speciali (134,160 chilometri competitivi, vale a dire il 30,97% dell'intera distanza che è di 433,20). Per le due tappe si è scelto di sfruttare le "piesse" della parte est dell'isola per la prima e la parte ovest

per la seconda, con epicentro il celebre e temutissimo Monte Perone. Confermata la prova di Capoliveri (km 7,490), che come lo scorso anno interesserà non soltanto il borgo cittadino, solo che vi sarà la variazione del percorso, disegnato in senso contrario, partendo quindi "dall'Innamorata". Per il passaggio dentro Capoliveri saranno adottate tutte le misure per evitare assembramenti di persone. La prova di Capoliveri sarà l'unica di questa sera (partenza alle ore 21), l'indomani le tre prove in programma interesseranno la zona "del Volterraio" con un primo passaggio lungo di 27,07 Km mentre gli altri due saranno sulla stessa strada ma frazionati rispettivamente da 18,570 Km (la "Bagnaia-Cavo") e da 11,420 Km (la "Nisportino-Cavo"). Sabato 19 settembre cambio di versante: le sfide avvieranno con i 22,430 chilometri della "Due mari", per poi andare sulla "Due colli" (Km 12,270) e successivamente alla "Lavacchio San Piero" (Km. 14,220), sulla classica strada "del monumento". Ultima fatica della gara sarà quindi la "Monte Perone" di 9,260 chilometri. —

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Riabilitazione mediante implantologia nei casi di grave riassorbimento osseo

La perdita dei denti può influire negativamente sulla qualità della vita e sullo stato di salute. L'esperienza insegna che l'uso di protesi mobili non sempre soddisfa i pazienti, sia perché può causare infiammazioni,

consente di sostituire i denti mancanti o di ricostruire un'intera arcata dentale tramite l'inserimento di soli quattro impianti endossei in titanio, ripristinando la funzione

